

GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Simone Magli, *L'ultimo ermetico*, Prefazione di Lorenzo Spurio (POESIA)

COLLANA: INTERSEZIONI

ISBN 978-88-31428-31-6

PAGINE: 54

PREZZO: € 10,00



Simone Magli (Pistoia 1984) scrive poesie ermetiche, aforismi e haiku. Sue poesie sono state tradotte e pubblicate su blog di poesia e riviste letterarie straniere. Ha ottenuto vari riconoscimenti a differenti concorsi letterari. Ha pubblicato *La solitudine di certi voli* (Ist. Storico della Resistenza di Pistoia). È appassionato di fotografia e collabora, con notiziari e riviste online. Pratica fotografia artistica. Ha conseguito la Menzione De Albertis al decennale del Premio Internazionale Riccardo Prina con il progetto *Sospiri*. Ha all'attivo quattro mostre fotografiche personali fra cui *Verso la nazione delle Piante*, presso i Magazzini del Sale del Palazzo Comunale di Pistoia, all'interno del Performance Art Festival 6, introdotto dal neurobiologo Stefano Mancuso (2019). Ha esposto in due collettive, fra cui *Artisti per Pistoia Capitale della Cultura 2017*, presso Atrio del Palazzo Pretorio, Tribunale di Pistoia (2017).

20

Uno sconosciuto mi abita
e non dice il suo nome:
vieni, ti prego, a dare senso
al mio vuoto: altrimenti
tutto esiste e niente vive.

28

Vedo ogni lampo
un attimo prima che si arrenda
al tragico tuono.
Non sopravvivo
a così tante intermittenze.

La brevità formale dei testi di Magli si sposa – com'è tipico della produzione di aforismi – con un'esattezza immaginifica e una resa fortemente visuale del narrato. L'Autore, che si districa in un verso misurato, assai parco e circoscritto a un dire che, più che puntare alla linearità persegue la velleità di un'andatura spiralizzata, concentrica, arricciata all'interno, è in grado di produrre testi che si apprezzano proprio per la loro meticolosa compiutezza, per rappresentare sintagmi di un detto che cogliamo nella loro istintualità dell'attimo. . . .

C'è un non detto, un silenzio, uno spazio, una brevità, una tessitura indecifrabile, un nodo, un abisso, un lacerto, una nudità, una levigatezza, un'ambiguità costitutiva che l'uomo affronta, semmai sperimenta o sopperisce tramite l'adozione di comportamenti che reputa idonei, piuttosto che giusti. (Dalla Prefazione di Lorenzo Spurio)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>